ANNO XXXIII°

23. Banc B 64

Giovedì, 1° Luglio 1880

N. 178

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI:

	TRIMESTRE	SEMESTRE	ANNO
Roma e provincie del Regno	L. 5	L. 9	L. 17
Per tutta gli Stati Europei e Turchia	» 10	» 20	» 36
Stati Uniti dell'America Settentrionale	» 15	» 30	» 56
America Meridionale	» 20	» 38	» 72
Egitto, Persia e Australia	» 25	» 50	» 90

Gli abbonamenti che si prendono per l'estero devono pagarsi in oro.

Non si accettano associazioni per 6 mesi.

Le lettere non affrancate si ricevono ma non si spediscono.

Un fascicolo arretrato costa cent. 10.

L'OPINONE

Giornale Quotidiano

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO:

In Roma all'Amministrazione del Giornale, via del Pantheon, n. 27, piano terreno. Nelle provincie, presso gli Uffici postali.

A Parigi, all'Agenzia Havas, rue de la Victoire, 54. A Londra, Daniel Dayres et Comp., 1, Finch Lane, Cornhill E. C.

Le lettere e i vaglia devono essere tutti franchi all'Amministrazione del Giornale. — Non si ricevono gli anonimi.

Richiami e reclamazioni d'abbono devono avere esatta la fascia in cui sono coi si spedisce il Giornale

Per gli annunzi rivolgersi esclusivamente alla Ditta A. Manzoni e C. in Roma, via di Pietra, n. 90. Milano, via della Sala, n. 14. Parigi, rue de Faubourg St-Denis, 68.

Roma, 30 giugno

GIUOCO POLITICO

Sembra a noi che il Belgio si proponga seriamente la politica liberale. Il Re e il Governo non si è infine deciso a rappresentare la Legazione belga presso il Vaticano. Ne fu data notizia al Nunzio di Bruxelle. Rimane per ora a determinare le posizioni conseguenze di questo atto, che è forse il precedente del partito liberale, ma che nel partito cattolico ha certo più o meno violenti indignati. La sospensione della Legazione belga presso il Papa la presenza sopravvissuta dell'ambasciatore francese presso il Vaticano, fanno già considerare di prossimo questo fine di rapporti francesi nella capitale del Mondo cattolico, che formano un rapporto. Ma per un verso in questo del liberalismo e per altro verso del cattolicismo ognora crescente e sempre più abile a dar elementi sempre più domandati il governo repubblicano della grande rivoluzione.

Si parla all'Italia che siavi un Papa un ministro di più ed un ambasciatore di più. Il fatto va notato considerato dal punto di vista puro interno della Francia. Ma è la lotta fra clericali e liberali forse violenta, ma si contiene sempre entro i limiti della costituzione. Finora questa moderazione è stata possibile. La repubblica ha solamente anno di vita. Quindi non riuscì ad opporre affatto nel cuore di Francesi il risveglio e il desiderio delle forme di governo, che hanno costato qualche bella pagina e qualche goccia di sangue a brevi tratti. Quindi la lotta fra liberali e clericali tende quivi a pigliare l'aspetto di lotta fra la forma monarchica e la forma repubblicana. Tutto repubblicano era venuto, fatto l'ultimo legittimista ed orleanista e quasi tutto una politica conservata, in Francia e in gioco dei Thiers, Barante, de Simon, da questa parte e quello non di certo. Col progredire della repubblica un certo numero di monarchici si è naturalmente proposto di fare questo o quello di resistere a quello. Secondo loro dal capo quello è di resistere a quello. Secondo loro dal capo quello è di resistere a quello. Secondo loro dal capo quello è

mento, o per sopraseduta il parere del Consiglio superiore, ai professori delle prime categorie, grandi di concedere loro la stabilità. Ma le altre tre categorie sono tutte formate da professori nominati per concorso. Con qual diritto si propone adesso di trattarli diversamente? È forse giusto che i professori appartenenti alla seconda categoria debbano essere dichiarati stabili dopo trascorso un triennio dalla loro nomina e *sentito il Consiglio superiore della pubblica istruzione*, come prescrive l'articolo 11, mentre ai professori straordinari della quarta categoria l'art. 9 concede la stabilità dopo un solo anno di prova e *senza previo sentire il Consiglio superiore?* E forse giusto che i professori appartenenti alla terza categoria, cioè gli straordinari già stabili, i quali alla pubblicazione della nuova legge continuano già colmo a più anni di non interrotto servizio, vadano immediatamente al possesso di un aumento quinquennale, come prescrive l'articolo 12, e per lo contrario l'aumento quinquennale degli altri straordinari debba decorrere solamente dalla pubblicazione della nuova legge o come anche è stato avvenuto si ritenga il loro servizio già prestato? Queste tre ultime categorie di professori straordinari non hanno forse tutte la medesima base del concorso e non meritano quindi tutte di essere trattate al medesimo modo? Non formano esse una sola categoria?

Altra disuguaglianza. I professori straordinari sono tutti nominati con decreto ministeriale, che ogni anno si rinnova; quindi la legge li chiama professori non credevamo, che, come portano le leggi vigenti, tutti gli straordinari, nessuno eccettuato, fossero in diretta dipendenza del governo una massa di persone, tu indipendenti, perchè non inamovibili, e per lo più potenti, e per ciò pronte a sobbarcare le personalità, le quali chiaramente denunzia la nuova legge, e che ogni anno si rinnovano? Quanto più sarebbe stato semplice e più conforme ai buoni principii l'assolto dalla pubblicazione della nuova legge. Tutte il loro servizio anteriore non è calcolato affatto. Ma, si dice, la nuova legge in vantaggio della classe dei professori ordinari! Come lo loro che se ne porti lo stipendio ordinario di 5000 a 7500, allorchè siano *per un decennio* consecrati esclusivamente agli studi e allo insegnamento ed abbiano con importanti scoperte di opere originali contribuito notevolmente al progresso della disciplina che insegnano. In questo inconcusso questo decennio? Per essere logico, e trattare gli ordinari come gli stessi straordinari. Dunque, ministro avrebbe dovuto dire: « Dalla data della pubblicazione della presente legge » Ma non lo disse. E che significa che il limite è la data del decreto di nomina. Una quanti sono gli ordinari che hanno dieci anni di servizio? Il progetto di legge contiene un calcolo della spesa occorrente all'applicazione del medesimo ai professori straordinari. Ma perchè non così? e pare aggiunta la spesa dell'altra occorrente all'applicazione della nuova legge agli ordinari?

Esistesi da quest'applicazione sono principalmente gli ordinari, che non hanno ancora compiuto un decennio dalla data della loro nomina; in secondo luogo quelli, che non si sono dedicati esclusivamente agli studi e all'insegnamento; quindi sono quei professori, *scientia*, *recenti* e che, per ciò che ottero che seggano nella Camera o nel Senato a per conseguenza non si appliano notevolmente agli studi e all'insegnamento; e che vi hanno seduto per qualche anno in guisa da interromperne il decennio; in fine sono esclusi coloro, che, per avanzo di età, per tenui precedenti, non avessero fatto fare notevoli progressi alla loro scienza con importanti scoperte e opere originali. Ora chi sarà giudice, dell'importanza delle scoperte e dell'originalità delle opere? Primieramente l'amministrazione, che inizia la pratica; poi Consiglio superiore, corpo amministrativo, che l'eseguie o la respinge. Mentre per la nomina degli straordinari e per la loro promozione dallo stipendio di lire 3400 allo stipendio di lire 5000, dovendosi giudicare di meriti tecnici, si richiede *per legge* il giudizio di una Commissione tecnica, quale è il

preferenziali, ha deliberato di riaviare ogni decisione sulla presidenza sino all'autunno prossimo, in cui, in conformità delle elezioni, deve seguire procedurai all'elezione dell'ufficio di presidenza.

L'Assunzione, presieduta dal comm. Broglio, ha avuto termine alle ore 11 pomeridiane.

Piccolo Corriere

La Biblioteca Vittorio Emanuele. — Per ordine del regio commissario è chiusa al pubblico, dal primo luglio sino a nuovo avviso, la Biblioteca Vittorio Emanuele.

Coloro che tengono presso di sé libri, avuti a prestito, sono invitati a restituirli nuovi la prima metà di luglio. Pur questo servizio di restituzione (a per questo soltanto) la Biblioteca è aperta tutti i giorni non festivi, dalle ore 9 antimeridiane alle 3 pomeridiane.

Savina. — La Direzione generale dei telegrafi ha pubblicato il seguente avviso:

« Si chiama l'attenzione del pubblico sui seguenti speciali servizi di telegrafia:

Servizio telegrafico per l'interno della città. — Tutti gli uffici telegrafici governativi (e quelli gestiti con 6% dell'introito governativo, se non nel medesimo collegati telegraficamente) accettano telegrammi per qualunque destinazione nell'interno della città in cui si trovano.

La tassa di questi telegrammi è di cinquanta centesimi per le parole ed esenzioni di franchigia non sono ammesse.

Servizio telegrammi in transito con preavviso senza sostituzione, e quando importano speciale servizio di spedizione loro, rapporto alla rimessa ordinaria di un corriere, devono dare di fuori alle stazioni della convenzioni internazionali. Il di deposito la tassa di espedizione sembrare nell'interno del Regno.

Spedizione di telegrammi da località non provviste di ufficio telegrafico. — Per la richiesta di trasmettere, per mezzo di corriere, ad un ufficio telegrafico che faccia capo dei privati, un telegramma da intraprendere dall'ufficio medesimo, indirizzato nel piego stesso del telegramma l'ammontare della tassa telegrafica e taglia postale e in carta da bollo.

Servizio semaforico. — Luogo il litorale tosco-ligure per cui dell'Isola d'Elba, Corsica, Riva, Pisa, Livorno, Viareggio, Genova, Nolle e Spezia è organizzato un servizio di telegrafia semaforica per cui tutti i privati possono servirsi in Italia.

Il posto consolare italiano dunque per avere del presente avviso dei bastimenti in partenza possono che ne fanno domanda al telegrafo più vicino della loro dei telegrammi d'arrivo d'ora del movimento.

I posti consolari tengono inoltre di un posto di ricapito temporaneo e registrano direttamente ai bastimenti, che ne richiedono, i propri corrispondenti più interessanti. »

Bollettino Meteorico

Ufficio centrale di meteorologia e Roma — 29 giugno 1880.

Stazioni	Barom. ridotto a 0°	Stato del cielo	Stato del mare	Stato del cielo ieri alle ore 9 ant.
Milano	742.0	sereno	—	sereno
Verona	745.5	sereno	calmo	sereno
Torino	—	—	—	sereno
Alessandria	—	—	calmo	sereno
Genova	—	—	calmo	1/4 coperto
Spezia	—	—	—	sereno
Parma	—	sereno	—	sereno
Modena	—	sereno	—	sereno
Bologna	744.1	sereno	calmo	1/4 coperto
Ancona	—	—	—	1/4 coperto
Urbino	—	—	—	1/4 coperto
Firenze	744.7	sereno	mosso	sereno

R. Accademia medica di Roma

Ultima sedizione del 29 giugno 1880.

Presidenza del prof. L. Galassi.

Si aprono i preliminari della seduta e le relazioni sulle opere della Presidenza e sulla relazione presentata sul nuovo della sua presidenza e la sul medesimo stesso intorno alla comunicazione di piccolo-bolla.

Il conte Paoli, prendendo occasione da una lettera del medico di Roma, ove si fa parola di un nuovo medico specialista, desidera conoscere se il medico in questione sia veramente tale, fra l'altro, di compiere e fatto su di un tutto le regole della sua professione di Specialista di Santo Spirito.

Il conte Paoli dice essere stato, non la guari, interlocutore del Municipio di vecchiezza nei vari ospedali di Roma i medici d'ambulanze visite, e per ciò che riguarda la specialità riferma pienamente quanto la Scalzi asserisce. Non è esatto però quanto la stessa dice di avere un ospedale di-famento per le malattie diffusive, come l'Accademia abbia ad esaminare e a non solo nella presente seduta.

Il conte Paolucci si compiace di vedere la continua degli ospedali fornisca finalmente all'Accademia un che. Varrebbe che prima che questa grave argomento degli ospedali venisse discusso a dal municipio e dai capi reparto.

Egli si propone perciò di svolgere alcune sue idee in proposito nella seduta prossima, nelle che potranno servire di base alla discussione.

L'Accademia approva.

Dopo ciò il socio Marchiafava riferisce alla Presidenza il risultato delle ricerche eseguite sull'ultimo morto non ha curi a San Giovanni. A nome questi dell'Accademia propone che per la sua dell'Accademia, per non venire sia ora stabilito per raggiungere lo scopo.

Viene intanto eseguita la gradinata a volere e lavorare la conversa d'ogli impatteri sviluppati dello ospedale della città.

A proposito di questo argomento si alleano al che non è l'ufficio presso di ogni giorno e che hanno reso delucidazioni municipali. Si può quindi che sia da rendere più efficace l'opera degli agenti della sanità pubblica, la cui sorveglianza sui luoghi insalubri devrebbe farsi in tutta la ora del giorno e non in alcune soltanto.

Finisce intanto che l'Accademia che incombe all'ufficio di Santa municipale di *spiegare* la massima energia contro i trasgressori della legge che riguarda i proprietari dei casi.

Il presidente Galassi terma quindi a parlare della Società pel soccorso agli asfitici, dice che secondo le Statuti i medici sono soci di *jure* come quelli cui spetta con solo di operare due con più, alla conoscenza, un corso di istruire i non medici alle pratiche del soccorso. Fa parola un caso di asfissia al socio parlante che vogliano produrre una parte stiata a questa istituzione filantropica.

Il socio Mazzoni comunica un caso di anchilosi angolare del ginocchio operata con ottima riuscita mediante lo staccamento diretto della rotula. La completa stessa della capsula articolare, e l'alterazione del legamento rotuleo-tibiale la determinazione ad un nuovo processo non sembrandogli in questo caso superiore al quello del Dieffenbak ai Fatto del Palasciano.

Il socio Spinelli un caso-anomalo dell'ovaio operato nella clinica chirurgica e di notizia dell'operato che è in via di guarigione.

Una discussione molto importante sorge tra alcuni soci sugli elementi istologici delle cisti della ovaia, e specialmente di quelli attribuiti ai epiteliali importanza alla esistenza delle fibro-cellule muscolari per lo-gigace, cellule contrattili della cisti. Tanto fortunato di quale cercare di gnite da pratici eminenti, fra cui lo stesso Rigano, Mazzoni, Spinelli ne riconoscono i gradi.

Terminata questa discussione il socio Tassi fa un'importante comunicazione sulla cura degli strangolamenti esterni fibrosi inco-mostrabili mediante un processo di *dirigimento perforico* Dice la cosa ed espone le ragioni che lo hanno indotto, corredo-endone l'efficacia con parecchi casi della sua pratica.

La seduta si scioglie alla 2 1/2.

CONSIGLIO COMUNALE DI ROMA

Seduta del 30 giugno 1880

Presidenza del sindaco Pianciani.

La seduta è aperta alla ore 9 1/2.

Si fa lettura del processo verbale della seduta precedente, che non viene approvato.

Armellini dichiara che non possono essere discusse le proposte di prima cognizione, specialmente il di deposte in questi giorni.

Si legge una lettera del consigliere Razzi, con la quale egli partecipa al Consiglio di dimettersi da membro delle varie Commissioni a cui è stato chiamato, e specialmente da quella municipale.

Sindaco ricorda che la Commissione amministrativa di S. Michele, di cui si legge una lettera lunghissima.

Alatri dice che essendo stata passata amministrazione, necessaria di ora tabella-zione per la programma della commissione-amministrativa.

Finali si mostra meravigliato della lettera del proponente, specialmente dell'accusa di aver fatto ostruzione. Non è così, ma ha solo voluto fare delle osservazioni.

Fa che l'amministrazione ha fatto sempre il suo dovere, ed è certo di fare che di migliorare le condizioni della città.

Cordova dice che la Camera e il Consiglio hanno meritato la stima universale per la loro condotta. Fanno ad esprimere che la cittadinanza prenda nel suo dimostrazione.

Il Consiglio accetta ragionina il numero legale, il presidente leva la seduta e convoca di nuovo alla mezzanotte. Gli atti della seduta, che è per intiero deserta, e vinse così formata:

Armellini	voti 29
Bracci	» 22
Cordova	» 21
Vitelleschi	» 21
Finocchi	» 21
Cruciani-Alibrandi	» 22
Poggioli	» 21
Silvestri	» 15

Assenzioni suppositi

Rattinonelli	voti 20
Cavalli	» 22
Tedeschi	» 23
Mazzoni	» 14

Dopo l'elezione della Giunta, viene approvata la proposta dell'esposizione di un'area in via Labicana, e dopo breve discussione è approvata la proposta di un dividendo di esonero con l'impresa dell'Esquilino, relativa ad una traversata di piazza nella costruzione di alcune fabbriche.

Essendo ora tarda, il 1/2, la seduta è sciolta.

GOTIZIE TEATRALI ED ARTISTICHE

La prima rappresentazione del ballo il *Diavolo Verde* al teatro Manzoni ebbe buon successo.

Pubblico molto applaudito le scene del Barzasi.

Spettacoli di stasera

Politeama. — *Ernani* — Drammatica del primo baritono Sebastiani (ore 8).

Alhambra. — Compagnia equestre di A. Strebel (ore 7).

Quirino. — *Mazeppa* (ore 8 3/4).

Metastasio. — Compagnia stabile diretta da G. Ghirardi, e bello *Il Diavolo Verde* (ore 9).

NOTIZIE INTERNE E FATTI VARI

Un divino militare. — Leggiamo nell'*Esercito*:

Ci viene offerta cenni il ministro della guerra casi gratuitamente per-cercare della ogni cosa questo tendenza al sbocare della divina milizia.

Infatti non si forma sopra dividerie, di guerie municipali, esercita ministro, collegio privato e convento, quello Convitto, e non vengono vestiti militarmente.

Il ministro Bonelli, rilevando che questi abusi, oltrechè di sciupio al prestigio della divisa, è di danno grandissimo alla disciplina, ha ordinato che i giovani studenti siano tutti ministero stesso tratto di militi autorizzazioni, per la quale concorso ogni anno il sottoprefetto di tutte quelle riserve che sono contemplate da apposite disposizioni, mentre si può dire che non vi sono giovani perchè si studi quali sono disposizioni sarebbero ad emanarsi, perchè l'esercito non sia divisa e dei distintivi militari abbia un fronzo.

Pietotriste per le vie. — Il *Giornale di Sicilia* scrive, in data di Palermo 27 corr.:

Questa mane, verso le 8 1/2, all'imboccatura della via Loggia, in Corso Vittorio Emanuele, un tale Giovanni Scrofani, tirava un colpo di pistola contro un individuo, nel quale aveva preso-dendi rancori. Fortunatamente, quasi rimase inoffeso, ma la palla diretta il capello di uno dei passanti raggiungendo una linea sulla fronte. Il Scrofani fu tosto arrestato.

PUBBLICAZIONI

Fiori di commercio, di Alfredo Bascelli — Roma, tip. edit-ice romana, 1880.

La storia di questi fiori è antica. Una studente vuole di fresco dalla provincia, dove aveva ricevuto di genitori sedentarie sino-andava e quasi mancato, s'innamora d'una signorina di mezzana bellezza, ma civettuola assai e la quale è tutt'altro che ambizione e calcolo. Questo sentimento s'impadronisce a'illanteuse d'animo sua che più non vuole vivere e lavorare se il padre non consenta alle nozze. Il padre, di buon cuore, ma ambizioso, ma testardo, ma facile a lasciarsi menare pel naso dalla moglie, dalla figliuola, ne le dalla sorella, ne' soli dirvertimenti della giovenile baldoria, ne' soli piaceri, ne' soli vagheggiamenti, ne' soli ozii, ne' soli studi, ne' soli amori, ne' soli dolori, ne' soli piaceri, ne' soli dolori, ne' soli piaceri, ne' soli dolori, ne' soli piaceri

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI & C.°**
MILANO — Via della Sala, 16 — ROMA — Via di Pietra, 89 — PARIGI — Rue de Vaugirard, St. Denis, 69.

ARTICOLI, COMUNICATI ed ANNUNZI
4ª pagina la linea o spazio di linea di 7 parole . . . . . L. — 30
3ª » » » » » dopo la firma del gerente » 1 25

REGIO COMMISSARIATO PER LA LIQUIDAZIONE DELL'ASSE ECCLESIASTICO DI ROMA. Stabili che si vendranno presso l'Ufficio del Registro di Anagni il giorno 10 luglio 1889 alle ore 10 antimeridiane.

1.	Piccolo appezzamento di terreno, posto nel comune di Paliano, vocabolo Arcetti-Verano	
2.	Piccolo appezzamento di terreno nello stesso comune, vocabolo Le Grazie	40 —
3.	Piccolo appezzamento di terreno nello stesso comune, vocabolo Le Grazie	
4.	Terreno a diffe comune, vocabolo Colle Monaderi	» 500 —
5.	Terreno nel detto comune, vocabolo Fonte Cupella	»
6.	Terreno nel detto comune, vocabolo Fonte Cupella ed Arcetti (1ª Parte)	» 2 200 —
7.	Piccolo terreno in detto comune, vocab. Pedo Giulio	150 —
8.	Terreno nel detto comune, stesso vocabolo	» 200 —
9.	Terreno in detto comune, vocabolo Fonte Cupella	» 55 —
10.	Terreno posto in detto comune, vocabolo Sepolcro	» 1,000 —
11.	Terreno nel detto comune, vocabolo Fonte Nuova	» 1,100 —
12.	Terreno in detto comune, stesso vocabolo	» 200 —
13.	Terreno nello stesso comune vocabolo Fonte Schifalupa	» 500 —
14.	Terreno in detto comune, vocabolo Fonte Mario	» 1,150 —
15.	Terreno nel detto comune stesso vocabolo	» 1,200 —
16.	Terreno in detto comune, vocabolo Colle Greti	» 200 —
17.	Terreno nel detto comune, vocabolo Colle Cervarola	400 —
18.	Un casa terrana nel detto comune, via Gli stalli num. 59	» 180 —
19.	Predetti del 27 agosto di due poste nel detto comune, in via Gli stalli, num. 58, e 94 piazza dell'Porcile e un Vicolo Rotondo	1,100 —
20.	Due predetti case nel detto comune, via di Bivio, num. 49 e 50	» 700 —
21.	Un casa terrana in detto comune, via di Bivio, num. 47 e 48	» 110 —
22.	Un casa terrana in detto comune, borgo Cesare num. 28	» 120 —
23.	Predetti due case nel detto comune, via di Bivio, num. 46 e 49	» 140 —
24.	Un casa posta nel detto comune, via della Torre	» 250 —
25.	Casipena di diffe case num. 1, borgo Cesare num. 1 e 2	» 1,400 —
26.	Una casa nel detto comune, via Vittorio Emanuele num. 21 e 23, e di Rocca Colonna num. 28	» 3,000 —
27.	Casa in detto comune, via della Fontana del Colle num. 11 del Cimitero num. 10 e 11	» 2,500 —
28.	Casa nel detto comune, via del Grande num. 65 e sugli stessi num. 16	» 240 —
29.	Predetti in detto stesso diffido comune via degli Orti, num. 24 e 25, e del Cimitero num. 20	200 —
30.	Casa nuova di due vani e sotti nel Cimitero num. 28 e delli Pepe num. 9 e 12	» 180 —
31.	Casetta (Bottoncino) posto di Pozzo vecchi num. 14 e 16	» 270 —
32.	Casa in detto comune, via S. Marco num. 3 e 4	» 500 —

33. Due case consigue e cortile dentro, in detto comune, via di Bivio, in num. 21, 24, 27 e 29, 31 e 32 » 2,500 —
34. Due case consigue ed orto, in detto comune, via di Bivio, num. 33 e 35, e via Gli stalli num. 28 e delli Pepe num. 9 e 12 » 180 —
35. Casetta (Bottoncino) posto di Pozzo vecchi num. 14 e 16 » 270 —
36. Casa in detto comune, via S. Marco num. 3 e 4 » 500 —

Per maggiori schiarimenti dirigersi all'ufficio del R. Commissariato per la liquidazione dell'Asse Ecclesiastico di Roma, via degli Incrociati N. 6, in Roma.

PERI DI GOMMA ELASTICA
VERDI O BIANCHI

per uso di clistere ad irrigazione vaginale: utilissimi preservativi igienici per bambini. Vi si avrà della costanza di mezzo d'acqua fresca o calda ecc., e costano da L. 1 a 3. Spedizione franco. La doppia cannula vaginale di gomma L. 1. Deposito presso la vendita all'ingrosso e in dettaglio di Milano A. Manzoni e C., via della Sala, 16, angolo S. Paolo.
In Roma stessa Ditta, via di Pietra 91 (accanto l'Albergo Cesari).

AFFEZIONI DI FEGATO

In mezzo a tutti i rimedi stabiliti a un buon numero così prezioso [illegible] ogni giorno [illegible] è una verità stabilita dalle ultime statistiche mediche che quasi tutte o almeno la metà dei diversi pericoli esistenti nella terra sono affetti in maggiore o minor grado dalla medesima. Sotto questo riguardo è altamente importante che si sappia se esistono [illegible] i meravigliosi effetti curativi della

Pillole coll'involucro zuccherino di Bristol,

specialmente nelle affezioni di fegato. Ecco una per tale infermità quello che si può dire di qualche medicinale proprietario

Un perfetto specifico!

Rendo che la precisamente il valore che gli si attribuisce e sopra cui si medita ed il consolidamento [illegible] e [illegible] è un effetto [illegible] e [illegible] e [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible]